



Riferimenti da citare nella risposta: Vedere nel margine destro

Allegati: citati

A: SUAP del Comune di Firenze
suap@pec.comune.fi.it

Dipartimento ARPAT di Firenze
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Riferimenti interni:

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Rif. SUAP: 06176750484-14032024-1548

Prot. Regione Toscana n. AOOGR/172812/P
050040010 del 15/03/2024

Comune di Firenze
direz.ambiente@pec.comune.fi.it

Riferimento Codice Unico ARAMIS n. 74411

Publiacqua SpA
protocollo@cert.publiacqua.it

p.c. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
dgis.div04@pec.mase.gov.it

Nuovo Pignone S.r.l.
pignoneofficine.firenze@legalmail.it

OGGETTO: Società Nuovo Pignone S.r.l., installazione ubicata in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI). Comunicazione modifica impianti ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06. [A350/R2 (tornio) – A351/R2 (tornio) – A352/F8 (pallinatrice) – A329/R2 (nuova saldatura) – A301/Ed. 684 (area taglio legno) – delocalizzazione punti emissivi A329/Ed. 28 - A301/F12] - **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

La Società Nuovo Pignone S.r.l. con nota agli atti n. prot. AOOGR/172812/P 050040010 del 15/03/2024, ha comunicato tramite il servizio di SUAP ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. una modifica dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione Toscana, in rinnovo a seguito di riesame per BAT-C di settore, con Decreto Dirigenziale n. 12730 del 22.07.2021 e da ultimo aggiornata con Decreto Dirigenziale n. 24708 del 23.11.2023, al gestore *pro-tempore* della Società Nuovo Pignone S.r.l., con sede legale ed installazione in Via Felice Matteucci n. 2/Nero nel comune di Firenze (FI) relativamente all'attività IPPC Codice 1.1 (come identificata nell'allegato VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

E' tuttora in corso di istruttoria il procedimento ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 di cui alla pratica SUAP n. 19012024-1431, agli atti con n. prot. AOOGR/37009/P 050040010 del 23/01/2024 (ARAMIS 73841).

Dalla relazione tecnica a corredo della comunicazione presentata ai sensi dell'art. 29-nonies c. 1 del D.Lgs. 152/06 si evince che la Società ha intenzione di introdurre le seguenti modifiche:

"[...]"

- *Introduzione di 2 nuovi torni orizzontali per la lavorazione di Rotori, Compressori Centrifughi e turbine a Gas, in Campata R2, dell'Officina meccanica dello Stabilimento Service di Firenze;*



- *Predisposizione della cabina per controllo con liquidi penetranti, associata al punto emissivo A218/R1, per l'attività di preservazione al fine di poter sopperire alle temporanee indisponibilità delle postazioni normalmente dedicate a tale attività;*
- *Introduzione di una nuova pallinatrice manuale da laboratorio, ubicata all'interno del Advanced Maching Lab (AML) in Campata F8;*
- *Spostamento della saldatrice laser associata al punto emissivo A329/Ed.28 dall'edificio n. 28 alla campata R2.*
- *Spostamento postazione falegnameria A301/F12 dalla campata F12 ad un building di nuova realizzazione (...)*.

La ditta esamina gli impatti a carico delle seguenti matrici ambientali, come di seguito sinteticamente riportato:

- Consumi materie prime: ulteriori prodotti chimici da impiegare nei due nuovi torni in campata R2 e nella pallinatrice di nuova installazione in campata F8;
- Consumi idrici: i consumi idrici aggiuntivi rispetto allo stato attuale sono determinati dalla preparazione dell'emulsione per i nuovi impianti (circa 2850 l/anno per ogni Tornio);
- Consumi energetici: vi sarà un incremento dei consumi di energia elettrica legato all'utilizzo delle tre nuove macchine;
- Emissioni in atmosfera:
 - l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera in corrispondenza di nuove lavorazioni (A350/R2 (tornio) – A351/R2 (tornio) – A352/F8 (pallinatrice) – A329/R2 (nuova saldatura) – A301/Ed. 684 (area taglio legno));
 - la dismissione di alcuni punti emissivi per la riallocazione dei relativi macchinari (A329/Ed. 28 spostato in R2 e rinominato A329/R2 – A301/F12 delocalizzato in Edificio 684, pertanto nuova denominazione: A301/Ed 684);
 - l'attivazione di nuovi punti di emissione in atmosfera in corrispondenza delle nuove ubicazioni dei macchinari.
- Scarichi idrici: Le modifiche in oggetto non comportano l'attivazione né la modifica degli scarichi idrici di stabilimento.
- Rumore: dal punto di vista dell'impatto acustico derivante dalle attività sopra descritte, la ditta sottolinea che esse avverranno all'interno dei relativi edifici. E' stata pertanto presentata una revisione della relazione di VIAc che ha evidenziato il rispetto dei limiti normativi nell'assetto modificato.
- Rifiuti: l'utilizzo dei nuovi macchinari comporterà un aumento non significativo dei rifiuti prodotti
- Suolo e sottosuolo: le modifiche in oggetto non prevedono alcuna interferenza con la matrice suolo e sottosuolo.

La Società comunica di ritenere che, come esplicitato dall'allegato 1 alla DGRT n. 1164 del 9 ottobre 2023, nessuno degli interventi in oggetto ricada tra i criteri previsti per l'individuazione delle modifiche sostanziali dell'installazione.

La Società inoltre coglie l'occasione per presentare:

"[...]

- *L'aggiornamento della Planimetria e della lista dei serbatoi di stabilimento a seguito dei vari aggiornamenti AIA autorizzati come meglio specificato nel capitolo 5.*
- *Revisione dei piani di manutenzione di alcuni serbatoi interrati come meglio specificato nel capitolo 5*
- *Una richiesta chiarimenti sulle modalità di monitoraggio dei punti emissivi A303/F5 e A305/F5*
- *Modifiche al layout dell'Area di stoccaggio rifiuti di stabilimento con la compartimentazione dell'area dedicata al deposito di rifiuti metallici e nella quale è prevista anche l'attività di stoccaggio di rifiuti di*



grandi dimensioni o non riconducibili a rifiuti normalmente prodotti dalle attività di officina (ad esempio macchinari, apparecchi, attrezzature, imballaggi di grandi dimensioni ecc.)”.

Il dettaglio sull'oggetto delle ulteriori richieste sopra menzionate è riportato nel paragrafo 4.3 della relazione tecnica di progetto.

La Società fa altresì presente che: “[...] *Si rileva inoltre che le modifiche proposte sono ESCLUSE DA PROCEDIMENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA in quanto, per le stesse motivazioni di cui sopra, NON si configura la fattispecie prevista dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. – Allegato II alla Parte II – Punto 2 - Lettera h): modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)*”.

A tal fine, la ditta allega all'istanza una comunicazione del MATTM che, nell'ambito di un procedimento di modifica impianti che ha interessato parti di stabilimento e delle linee di produzione collegate all'attività di officina meccanica di lavorazione/trattamento superficiale e controllo non distruttivo dei manufatti, concluso con Decreto Regionale n. 18687 del 18.11.2019 di aggiornamento dell'AIA, ha comunicato quanto segue (cfr. all. 15 della documentazione agli atti con n. prot. AOOGR/172812/P 050040010 del 15/03/2024):

“[...] Tipologie di opere/interventi non connessi alla Centrale esulano dalle competenze della scrivente, salvo specifiche appartenenze agli allegati II e II-bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii”.

La ditta presenta una proposta di revisione del Piano di Monitoraggio e Controllo per effetto delle modifiche comunicate.

La ditta ha allegato alla comunicazione di modifica attestazione di versamento degli oneri istruttori dovuti per le modifiche non sostanziali dell'AIA con necessità di aggiornamento dell'AIA, determinati secondo i criteri di cui all'allegato 2 della DGRT n. 1164 del 09-10-2023.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono disponibili presso l'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali – Presidio Territoriale AIA 2 di Firenze e Arezzo. Se ne allega copia in formato elettronico per comodità di consultazione;

b) entro 15 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

c) entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisito da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;

d) entro 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di modifica, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;

e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **24 aprile 2024 alle ore 10:00** come data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità



telematica. Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

- Il Dirigente del Settore e responsabile del procedimento amministrativo è il Dott. Sauro Mannucci – e-mail: sauro.mannucci@regione.toscana.it;
- Il funzionario titolare d'incarico di E.Q è l'Ing. Francesca Poggiali - tel.: 055-4389048 – e-mail: francesca.poggiali@regione.toscana.it
- Il Referente è l' Ing. Esmeralda Ricci - tel.: 055-4386513 – e-mail: esmeralda.ricci@regione.toscana.it

Cordiali saluti

Il Funzionario con incarico di E.Q.
([Ing. Francesca Poggiali](#))